



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 128

OGGETTO: Autorizzazione all'Avv. Alessandro Desiato a proseguire nella trattativa extra giudiziale per il recupero delle rette di ospitalità nella R.P. "Casa di Riposo – A. e L. Levratto" della Sig.ra S.R. – P.C.

L'anno **duemiladiciotto** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **nove e trenta**, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

PIZZORNO Pietro	Sindaco	SI
MINETTI Daniela	Vice Sindaco	SI
DECIA Mirco	Assessore	SI
MANCONI Andrea	Assessore	SI
REBORA Sabina	Assessore	SI

Partecipa il Dott. Giovanni PUCCIANO, Segretario Comunale.

Il Sig. Pietro PIZZORNO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Autorizzazione all'Avv. Alessandro Desiato a proseguire nella trattativa extra giudiziale per il recupero delle rette di ospitalità nella R.P. "Casa di Riposo – A. e L. Levratto" della Sig.ra S.R. – P.C.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 18.11.2009 era stata accolta nella R.P. "Casa di Riposo – A. e L. Levratto" la Sig.ra S. R. proveniente dal Comune di Cairo Montenotte, quale prima ospite attraverso la forma di convenzionamento avviata con l'A.S.L. n. 2 Savonese e che la figlia della stessa Sig.ra C.P. aveva sottoscritto l'assunzione dell'onere economico relativo alla retta di ospitalità socio alberghiera, mentre la quota sanitaria era risultata a carico dell'A.S.L. n. 2 Savonese; e che la Sig.ra S.R. è deceduta in data 26.02.2016 accumulando una morosità del pagamento della retta socio alberghiera per il totale di euro 53.627,11 come risulta dai relativi prospetti annuali, allegati alla presente, mentre per conto dell'ASL è stato saldato totalmente il dovuto per la quota sanitaria;

RILEVATO che successivamente all'ingresso nella Casa di Riposo è stata nominata come amministratore di sostegno della Sig.ra S.R. l'Avv. Simone Perrone di Carcare, la quale ha provveduto a versare parte della retta socio alberghiera, in base all'importo della pensione della Sig. S.R., comunque insufficiente a coprire l'intera retta mensile; e che la stessa aveva comunicato in data 10.2.2011 che il provvedimento emesso dal Giudice Tutelare in data 27.01.2011 non consentiva a lei, quale amministratore di sostegno, di sanare la morosità che doveva essere posta a carico della Sig.ra C.P. e dell'anziana madre della Sig. S.R. e che, qualora le stesse non avessero provveduto sarebbe stata sua cura iniziare azione avverso le predette;

PRESO ATTO della corrispondenza degli atti d'ufficio e dei numerosi solleciti inviati dal responsabile del servizio di codesto Comune all'Avv. Simona Perrone, alla figlia Sig. C.P. e interessando anche il Comune di Cairo Montenotte;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 29.09.2011 con la quale è stata espressa la volontà di incaricare l'Avv. Franco Aglietto di Savona per la procedura legale per le morosità delle rette di ospitalità nella Casa di Riposo "A. e L. Levratto" e viste le seguenti determinazioni di impegno della spesa emesse dal responsabile del servizio comunale;

RICHIAMATA altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 21.09.2013 avente per oggetto: "Autorizzazione a promuovere azione giudiziaria contro la Sig.ra C.P. per il recupero delle rette di ospitalità nella Casa di Riposo "A. e L. Levratto" della madre Sig.ra S.R." con la quale era stato conferito l'incarico all'Avv. Franco Aglietto ed espresso che lo stesso sarebbe stato revocato nell'ipotesi in cui le procedure non fossero state attivate;

PRESO ATTO che a seguito di quanto sopra, l'Avv. Franco Aglietto si fosse recato tre volte presso l'Ufficio Strutture Sociali Comunali per l'acquisizione degli atti necessari al prosieguo della pratica e per i colloqui che aveva intercorso con l'Avv. Simona Perrone, oltre a quanto avesse riferito al Sindaco di allora in codesto Comune;

PRESO ATTO tuttavia, dei ripetuti aggiornamenti sulla situazione debitoria, inoltrati all'Avv. Franco Aglietto da parte del responsabile del servizio comunale che, nonostante richiedessero anche relativo riscontro sullo stato della pratica, non avevano prodotto formale risposta da parte dello stesso e che pertanto, con comunicazione del 16.10.2015 si era provveduto alla revoca del mandato

affidato, ritenendo di fatto, la predetta procedura legale per il recupero del credito, definitivamente abbandonata dallo stesso avvocato;

ESSENDO STATA passata la pratica allo Studio Legale dell'Avv. Marco Pella di Millesimo, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 13.12.2014, riferita alla procedura legale per le morosità dei canoni concessione alloggi della Residenza Sociale e che era stata presa in carico dallo stesso per l'avvio della procedura giudiziale come si evince dall'aggiornamento del 07.09.2017 prot. n. 7382;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 07.10.2017 con la quale era stato preso atto della dismissione del mandato professionale dell'Avv. Marco Pella e conferito il mandato all'Avv. Alessandro Desiato del medesimo studio legale per la continuazione della prestazione di servizio circa la procedura legale per le morosità dei canoni e delle rette delle strutture sociali comunali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 13.10.2018 con la quale sono stati impartiti indirizzi all'Avv. Alessandro Desiato per le procedure legali circa le morosità delle rette e dei canoni concessioni alloggi delle strutture sociali;

VISTA la comunicazione dello stesso Avv. Alessandro Desiato del 25.10.2018 circa la proposta riferita al dovuto delle rette di ospitalità nella R.P. Casa di Riposo "A. e L. Levratto della Sig.ra S.R. a mezzo della figlia P.C., la quale per il tramite del proprio difensore, a tacitazione tombale di ogni pretesa nei confronti della stessa e della di Lei madre, sarebbe disponibile ad offrire l'importo onnicomprensivo pari a € 30.000,00 a fronte del credito complessivo di € 53.627,11;

PRESO ATTO del conseguente aggiornamento e delle rilevanze espresse dallo stesso Avv. Alessandro Desiato in data 12.11.2018, in base alle quali si evince che da ulteriori e approfondite ricerche recentemente effettuate, è emerso che la Sig.ra P.C., figlia della Sig.ra S.R., risulta proprietaria, per un settimo, di unità immobiliare sita nel Comune di Siderno (RC) con rendita di euro 293,35, oltre alla piena proprietà dell'unità immobiliare dell'alloggio abitato nel Comune di Arenzano avente rendita di euro 677,85 sul quale grava un'ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo a favore dell'I.N.P.S. sino alla concorrenza di euro 240.000,00.

VALUTATO che secondo le indicazioni del Legale, allegate alla presente quale parte integrante, non accettando la proposta di trattativa extra giudiziale si dovrà procedere giudizialmente mediante ricorso per ingiunzione al Tribunale di Genova con spese iniziali di contributo unificato, marche da bollo, copie autentiche, spese di notifica e spese imposta di registro oltre ai compensi professionali e che in caso di accoglimento e in difetto di opposizione si dovrà procedere esecutivamente mediante redazione e notifica dell'atto di precetto;

ESAMINATO legalmente, come dall'allegato alla presente quale parte integrante, che decidendo di intraprendere un'esecuzione immobiliare sugli immobili citati, per quanto riguarda una eventuale vendita di quello di Siderno, si percepirebbe esclusivamente un settimo del valore del bene, mentre quello di Arenzano risulta gravato da un'ipoteca di rilevante importo, inoltre anche in questo caso, il Comune sarebbe tenuto ad anticipare le spese di notifica, gli esborsi a titolo di contributo unificato, le spese di marche da bollo per l'iscrizione del pignoramento, oltre ai costi necessari per l'iscrizione di ipoteca, ai costi per la redazione e al deposito della documentazione ipocatastale, ai compensi professionali del delegato alla vendita, a quelli delle successive occorrenze e a quelli professionali;

CONSIDERATO anche l'allungarsi dei tempi per l'espletamento delle procedure suddette e l'ulteriore forma di pignoramento che sarebbe quella del pignoramento dello stipendio della debitrice nella misura di un quinto, peraltro già gravata del pagamento del mutuo in corso;

TENUTO CONTO altresì, che secondo le indicazioni delle procedure legali, qualora l'intimata proponesse opposizione all'emanando decreto ingiuntivo, si instaurerebbe un vero e proprio giudizio di merito all'esito del quale sarebbe emessa sentenza, invece in caso di esito vittorioso si dovrebbe, in difetto di adempimento spontaneo, procedere esecutivamente nei modi sopra descritti;

CONSIDERATO soprattutto, che diversamente da quanto sopra espresso, risulterebbe sconveniente nell'interesse del Comune, la denegata ipotesi di annullamento del decreto ingiuntivo, poichè il Giudice potrebbe anche condannare il Comune alla rifusione delle spese di liti e compensi professionali di controparte;

TENUTO CONTO che il proseguimento della causa legale a fronte della presente proposta extra giudiziale, comunque non porterebbe a un ulteriore recupero sul patrimonio della Sig.ra P.C., in quanto lo stesso risulterebbe insufficiente a coprire il debito dovuto e allungherebbe notevolmente i tempi e inoltre, andrebbe incontro a ulteriori spese legali con esito del tutto incerto;

RITENUTO che a seguito delle esaurienti indicazioni circa le possibili procedure legali fornite dall'Avv. Alessandro Desiato, codesta Amministrazione Comunale intende opportuno accettare la proposta della Sig.ra P.C., figlia della Sig.ra S.R. a tacitazione tombale di ogni pretesa nei confronti della stessa e della di Lei madre, dell'importo onnicomprensivo pari a € 30.000,00 a fronte del credito complessivo di € 53.627,11, in quanto ritenuta conveniente, poichè altrimenti, si graverebbe il mancato introito con ulteriori, svariate e onerose spese certe senza ottenere alcun miglioramento delle entrate che comunque, risulterebbero incerte e con un allungamento dei tempi di riscossione del debito;

DI AUTORIZZARE l'Avv. Alessandro Desiato a proseguire nella trattativa extra giudiziale per il recupero delle rette di ospitalità nella R.P. "Casa di Riposo - A. e L. Levratto" della Sig.ra S.R. - P.C.;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, ex articolo 49 D.Lgs. 18.08.00, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile, ex articolo 49 D.Lgs. 18.08.00, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento, prendendo in considerazione le esaurienti indicazioni circa le possibili procedure legali fornite dall'Avv. Alessandro Desiato;

Di tenere conto che il proseguimento della causa legale a fronte della presente proposta extra giudiziale, comunque non porterebbe a un ulteriore recupero sul patrimonio della Sig.ra P.C., in

quanto lo stesso risulterebbe insufficiente a coprire il debito dovuto e allungherebbe notevolmente i tempi e inoltre, andrebbe incontro a ulteriori spese legali con esito del tutto incerto;

Di accettare la proposta della Sig.ra P.C., figlia della Sig.ra S.R. a tacitazione tombale di ogni pretesa nei confronti della stessa e della di Lei madre, dell'importo omnicomprensivo pari a € 30.000,00 a fronte del credito complessivo di € 53.627,11, in quanto ritenuta conveniente, poiché altrimenti, si graverebbe il mancato introito con ulteriori, svariate e onerose spese certe senza ottenere alcun miglioramento delle entrate che comunque, risulterebbero incerte e con un allungamento dei tempi di riscossione del debito;

Di autorizzare l'Avv. Alessandro Desiato a proseguire nella trattativa extra giudiziale per il recupero delle rette di ospitalità nella R.P. "Casa di Riposo – A. e L. Levratto" della Sig.ra S.R. – P.C.;

Di dichiarare la presente, con apposita votazione, unanime e separata, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

18 DIC, 2018 per quindici giorni consecutivi.



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Franco IVALDO

N. 20980-521 Reg. A.P.
" Messa Comunale

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Tiziana DREOSTO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dott. Lara GIACHIELLO

Li. 18 DIC, 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO